



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102006901377031
Data Deposito	18/01/2006
Data Pubblicazione	18/07/2007

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	K		

Titolo

TELAIO PER CICLI

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Telaio per cicli"

CASO II

Di: FIORAVANTI S.r.l., nazionalità italiana, Via
Avogadro 12/A, 10121 Torino

Inventori designati: Matteo FIORAVANTI, Franco PRE-
STA

TO 2006 A 000031

Depositata il: 18 gennaio 2006

* * *

DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda telai per cicli.

Il termine "cicli" nella presente descrizione e nelle rivendicazioni che seguono non si intende limitato alle sole biciclette, ma si estende in generale a cicli di tipo diverso quali, ad esempio, biciclette con propulsione assistita, motocicli, ecc..

La presente invenzione ha specificamente per oggetto un telaio per cicli comprendente in modo per sé noto

un piantone alla cui estremità superiore è destinata ad essere connessa a una sella, ed

una struttura anteriore avente in vista laterale una conformazione generale a guisa di V, con porzioni di estremità connesse al piantone, e con

JACOBACCI & PARTNERS S.p.A

una porzione di vertice.

Nelle soluzioni di impiego tuttora prevalenti il telaio di un ciclo viene realizzato sotto forma di una struttura reticolare, comprendente un certo numero, anche abbastanza elevato, di elementi tubolari collegati fra loro, di solito per saldatura. I relativi processi di produzione risultano piuttosto complessi ed onerosi, in considerazione dell'elevato numero di parti da interconnettere e del numero di operazioni richieste.

Uno scopo della presente invenzione è dunque di realizzare un telaio per cicli del tipo sopra specificato, presentante una struttura semplificata, atta a consentire una corrispondente semplificazione dei processi di produzione che vengono resi così più economici.

Un ulteriore scopo dell'invenzione è di proporre un telaio per cicli il quale consenta, mediante l'impiego dei medesimi elementi di telaio, di realizzare sia telai in versione "da uomo", cioè con un tubo od elemento similare che si estende all'incirca orizzontale fra la regione di attacco della forcella della ruota anteriore e la regione in cui il piantone sostiene la sella, sia in versione "da donna", in cui fra le suddette due regio-

ni il telaio forma un'ansa rivolta verso l'alto.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione appariranno dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata a puro titolo di esempio non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 è una vista in elevazione laterale di una bicicletta provvista di un telaio secondo la presente invenzione;

la figura 2 è una vista prospettica che mostra parte del telaio della bicicletta secondo la figura 1;

la figura 3 è un'altra vista in elevazione laterale che mostra una bicicletta il cui telaio comprende gli stessi elementi del telaio secondo le figure 1 e 2, assemblati fra loro in una diversa configurazione; e

la figura 4 è vista in elevazione laterale analoga a quella presentata nella figura 1, di una bicicletta con propulsione assistita, provvista di un telaio secondo la presente invenzione.

Nella figura 1 con 1 è indicata nel suo complesso una bicicletta, comprendente un telaio 10 secondo la presente invenzione.

Il telaio 10 comprende un piantone 11, opera-

tivamente disposto verticale o quasi (ovvero presentante rispetto alla verticale un'inclinazione che può giungere ad angoli dell'ordine di 30°).

Il piantone 11 presenta un'estremità superiore 11a che porta una sella 12. All'estremità inferiore 11b del piantone 11 è connesso un gruppo pedaliera 13, di tipo per sé noto.

Il telaio 10 comprende inoltre una struttura anteriore ed una struttura posteriore, indicate con 14 e 15. Tali strutture in vista laterale presentano una conformazione generale a guisa di V, con le rispettive estremità 14a, 14b e rispettivamente 15a, 15b connesse al piantone 11, ed i rispettivi vertici 14c e 15c rivolti da parti opposte rispetto al piantone 11.

Le strutture 14 e 15 del telaio 10 sono in generale diverse fra loro.

Nel modo di realizzazione illustrato nei disegni (si veda in particolare la figura 2), la struttura posteriore 15 comprende una coppia di elementi a V 17, 19, con i rispettivi vertici trasversalmente distanziati. Fra i rami o rebbi omologhi di tali elementi a V è definito uno spazio sufficiente ad accogliere la ruota posteriore della bicicletta indicata con 20 nelle figure 1, 3 e 4.

Nella realizzazione esemplificativamente illustrata la struttura posteriore 15 è realizzata in un sol pezzo con il piantone 11. Tale modalità realizzativa non è peraltro tassativa, la struttura 15 potendo essere realizzata separata e quindi connessa al piantone 11 secondo tecniche per sé note.

Nel telaio 10 secondo l'invenzione la struttura anteriore 14 ha l'estremità 14b collegata alla porzione centrale o intermedia 11c del piantone 11.

L'altra estremità 14a di tale struttura 14 è selettivamente collegabile all'una 11a od all'altra estremità 11b del piantone 11, come risulta dal confronto delle figure 1 e 3.

Nella configurazione di cui alla figura 1, il ramo o rebbio superiore della struttura 14 si estende, in giacitura all'incirca orizzontale, fra la porzione sommitale 11a del piantone 11 ed il tubo o canotto di sterzo 21. Ne risulta un telaio 10 la cui conformazione è particolarmente idonea per la realizzazione di biciclette "da uomo". Nella zona compresa fra la porzione intermedia 11c e la porzione di estremità inferiore 11b, al piantone 11 può essere connesso un dispositivo accessorio, quale quello indicato con 30 nella figura 1, ad esempio un contenitore porta-oggetti o porta-attrezzi.

Come mostrato nella figura 4, in tale zona al piantone 11, ed eventualmente al ramo o rebbio della struttura anteriore 14, può essere interconnesso un gruppo 31 di servoassistimento alla propulsione, includente ad esempio un motore elettrico ed almeno un'associata batteria elettrica di alimentazione.

Se la struttura anteriore 14 viene interconnessa al piantone 11 in disposizione ruotata di 180° rispetto alla disposizione di cui alla figura 1, intorno ad una direzione passante per la zona di vertice 14c e per l'estremità 14b di tale struttura, si ottiene un telaio 10 avente la configurazione illustrata nella figura 3.

In tale configurazione l'estremità 14a della struttura anteriore 14 è interconnessa alla porzione di estremità inferiore 11b del piantone 11, in prossimità della pedaliera 13. L'estremità 14b di detta struttura 14 rimane invece connessa alla porzione intermedia 11c del piantone.

Ne risulta un telaio la cui conformazione è particolarmente indicata per la realizzazione di biciclette "da donna".

In questo caso, alla porzione superiore del piantone 11 può essere connesso un dispositivo accessorio 30, quale un contenitore per attrezzi od

altri oggetti, ecc..

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di attuazione ed i particolari di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto è stato descritto ed illustrato, a puro titolo di esempio non limitativo, senza per questo uscire dall'ambito dell'invenzione, come definito nelle annesse rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Telaio (10) per cicli (1), comprendente
un piantone (11) alla cui estremità superiore
(11a) è destinata ad essere connessa una sella
(12), e

una struttura anteriore (14) avente in vista
laterale una conformazione generale a guisa di V,
con porzioni di estremità (14a, 14b) connesse al
piantone (11), e con una porzione di vertice (14c);

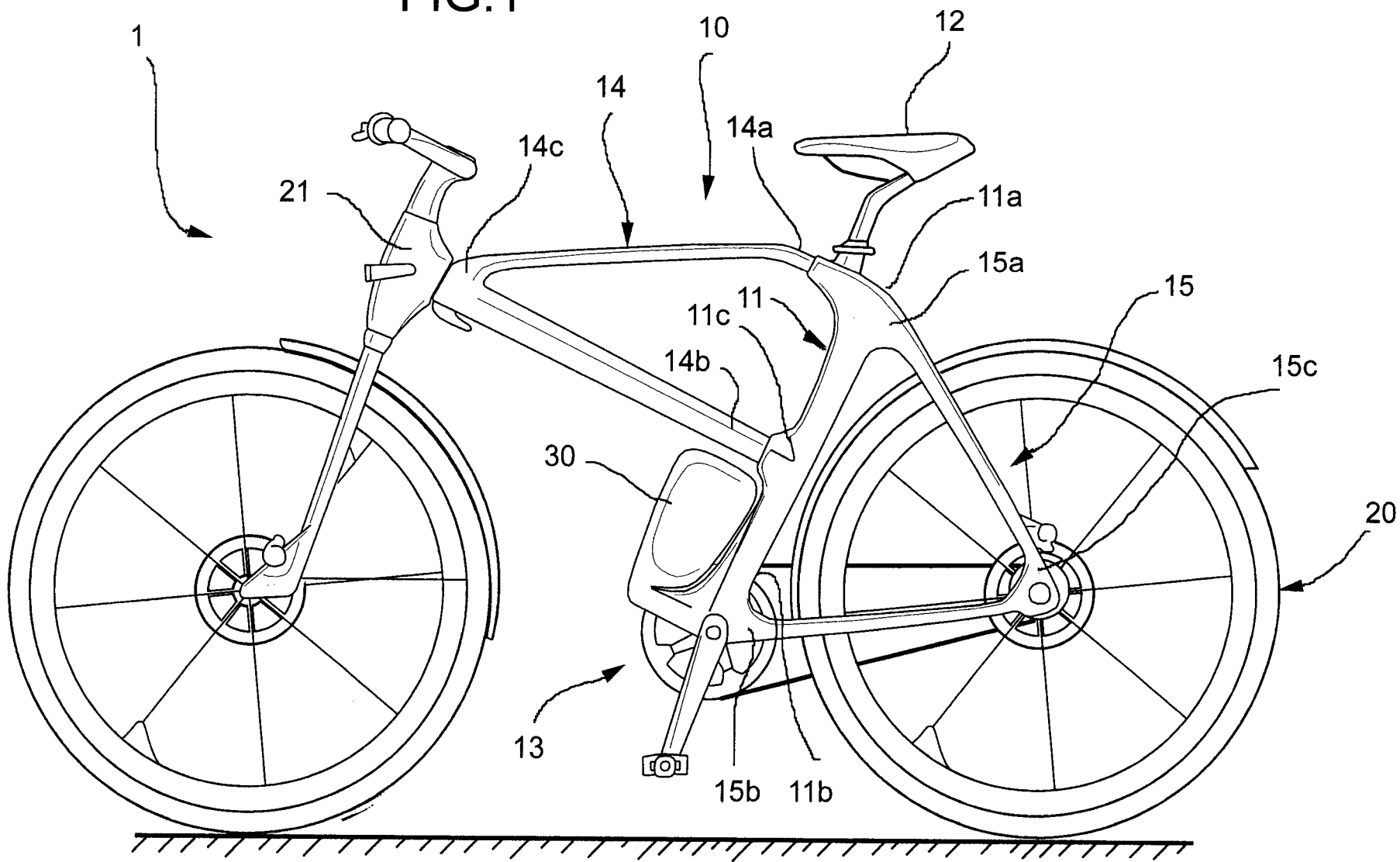
il telaio (10) essendo caratterizzato dal fatto
che la struttura anteriore (14) ha un'estremità
collegata ad una porzione centrale o intermedia
(11c) del piantone (11) e l'altra estremità (14a)
selettivamente collegabile all'una (11a) od all'al-
tra estremità (11b) del piantone (11) in modo tale
da consentire la realizzazione di un telaio con una
configurazione selettivamente "da uomo" o "da don-
na".

2. Telaio per cicli secondo la rivendicazione 1,
in cui alla porzione di estremità inferiore (11b)
di detto piantone (11) sono collegabili mezzi di
propulsione assistita (31).

3. Telaio per cicli, sostanzialmente secondo
quanto descritto ed illustrato, e per gli scopi
specificati.



FIG.1



Per incarico di: FIORAVANTI S.R.L.

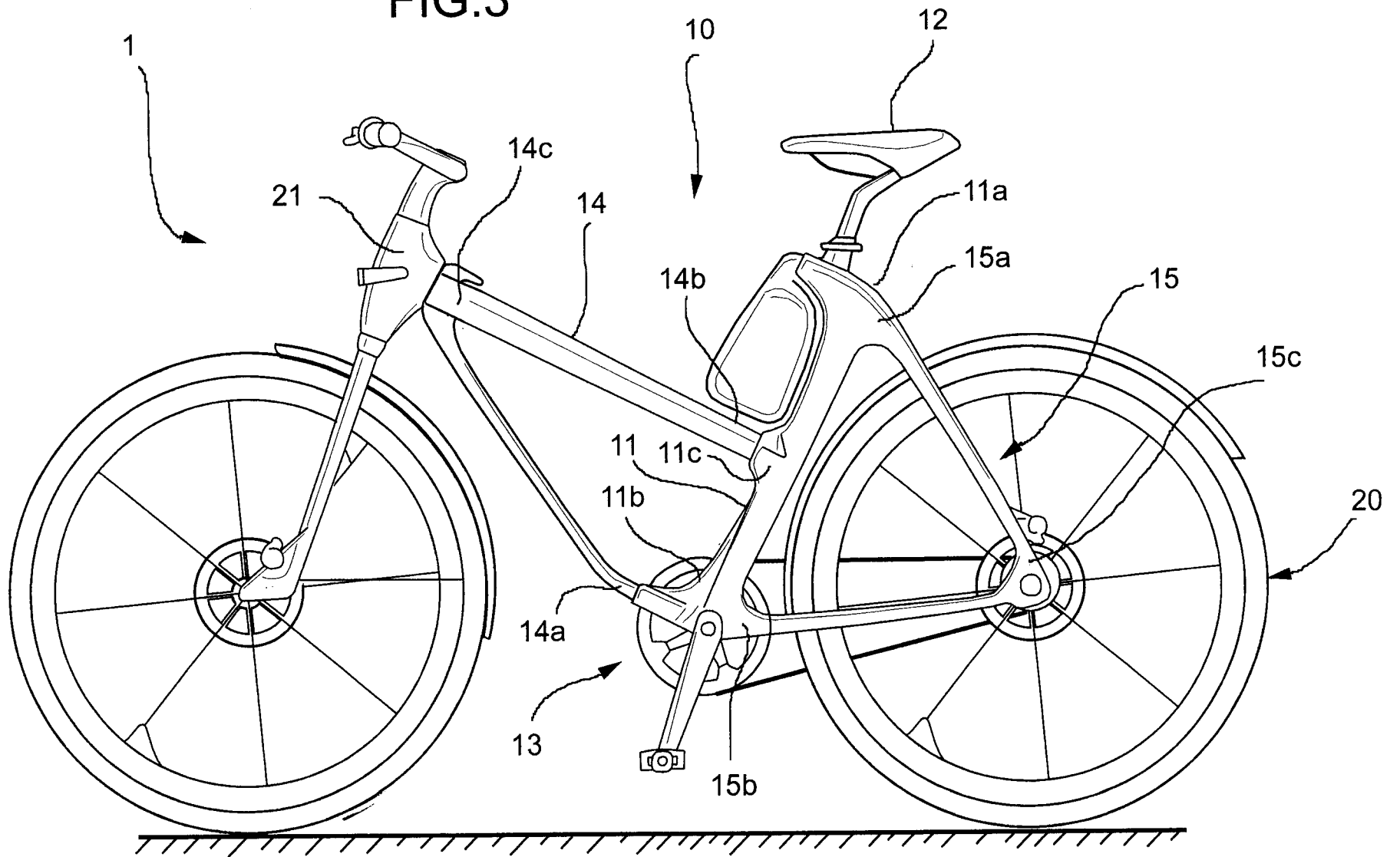
ELENA COMOGILIO
(iscr. No. 1116B)

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Elena Comoglio
ELENA COMOGLIO
4scr. No. 1116B)

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO**

FIG.3



Per incarico di: FIORAVANTI S.R.L.

Eleonora
ELENA COMOLIO
(iscr. No. 11168)

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Elleef
ELENA COMOGIO
(iscr. No. 11168)
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
DI TORINO